



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Prot. int. n. 1337/2020

DETERMINA N. 62 DELL'11 MARZO 2020

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'USO TEMPORANEO DI LOCALI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO A 40 POSTI DI REFERENDARIO DI TAR - CIG 8239425C98

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1°



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

marzo 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con DPCS n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2020-2022;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

PREMESSO che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 12 agosto 2020 è stato indetto un concorso di secondo grado, per titoli ed esami, a quaranta posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale “Concorsi ed esami” n. 72 del 10/09/2019;

VISTA la richiesta della Commissione del suddetto concorso in data 28 febbraio 2020 di procedere mediante indizione di gara alla ricerca di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte e alla consegna dei codici giuridici da parte dei candidati, da effettuare nel territorio comunale di Roma nelle giornate dal 25 al 29 maggio 2020, per un totale di circa 2500 partecipanti;

CONSIDERATO che in base ad indagini informali di mercato effettuate recentemente da questa amministrazione ed anche in considerazione della spesa sostenuta per la recente gestione dei precedenti ultimi concorsi per Referendario di TAR e per funzionario amministrativo con analoghe caratteristiche, si quantifica un importo a base d’asta di euro 150.000,00 (*centocinquantamila/00*), IVA esclusa;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l’affidamento in oggetto un incentivo di € 3.000,00;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio in questione è il seguente:

ATTIVITA’	IMPORTO
Uso temporaneo di locali per l’espletamento delle prove scritte del concorso a 40 posti di Referendario di TAR	150.000,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	0,00
Totale Euro	150.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	33.000,00
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	3.000,00
Contributo ANAC	30,00
Totale Euro	36.030,00
TOTALE COMPLESSIVO	186.030,00

VERIFICATO CHE ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell’ANAC n. 1174 del 19/12/2018, occorre versare il contributo di € 30,00 in favore della predetta Autorità, con le modalità riportate nella deliberazione stessa;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale n. 196 del 16 dicembre 2019 il Dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse è stato rinnovato nella carica di dirigente ad interim dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente sono confluite anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest’ultimo Ufficio;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi gli uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un’ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Testa Roberta, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Testa Roberta (nota prot. n. 1198 del 6/3/2020), in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

DATO ATTO che per il tipo di servizio oggetto della presente determina non risultano attive convenzioni Consip e che non risulta possibile approvvigionarsi attraverso accordi quadro stipulati da Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;

DATO ATTO che la tipologia del servizio in questione è presente sulla piattaforma MEPA nella categoria “Servizi – Servizi di Organizzazione Eventi”, si farà pertanto ricorso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, ad una Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici con disponibilità di locali idonei ubicati nel territorio del Comune di Roma;

RITENUTO che le caratteristiche dei servizi richiesti unitamente alla fruizione dei locali sono da considerarsi standardizzate e definite dal mercato e che, comunque, il costo per l'utilizzo dei locali stessi è prevalente rispetto a quello per la manodopera, è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “Principi in materia di trasparenza”;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1302 – CDR 1 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ed il suo inserimento nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 con utilizzazione del criterio del minor prezzo, per la ricerca di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte del concorso a quaranta posti di referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa, per un importo a base di asta di € 150.000,00 (*centocinquantamila/00*) al netto dell'IVA;
2. di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016, ad una Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici iscritti al MEPA ed abilitati, alla data di scadenza della gara, al bando “SERVIZI – SERVIZI ORGANIZZAZIONE EVENTI”;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Roberta Testa, in servizio presso il Segretariato



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;

4. di procedere all'accantonamento della somma di € 3.000,00 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche”.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa – Sezione “Amministrazione trasparente” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente